

Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo*

(Classe delle Lauree in “Scienze e tecnologie delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda”, classe 23)

Regolamento didattico

Art. 1. Denominazione del Corso di Laurea e Classe di appartenenza

1. E' istituito presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena con sede in Arezzo il Corso di Laurea triennale in *Musica e Spettacolo*, classe 23.

Art. 2. Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea sono richiesti:

- a) Diploma di scuola media superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
- b) Interesse specifico per le discipline dello spettacolo teatrale, cinematografico, ecc. e della musica.
- c) Conoscenza di base di una lingua straniera.

2) Qualora il test di orientamento previsto avesse esito negativo, lo studente potrà ugualmente iscriversi e frequentare regolarmente i corsi. I docenti predisporranno in questo caso delle attività di formazione propedeutiche.

3. Conformemente all'art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo, al Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* è consentito iscriversi anche come "studente lavoratore". Lo studente "lavoratore" o equiparato assolve ai compiti didattici e consegue i crediti di ciascun anno accademico in due anni.

Art. 3. Obiettivi formativi

1. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* sono:

- a) una formazione interdisciplinare nei settori del teatro, della danza, della musica, del cinema, della fotografia e della televisione;
- b) strumenti metodologici, storici, critici per l'analisi di testi e immagini;
- c) capacità di operare nei campi della produzione artistica e culturale;
- d) conoscenza delle arti dello spettacolo e della musica in diverse epoche e culture sia occidentali che orientali;
- e) conoscenza di almeno una lingua europea, oltre all'italiano (al quale è riservata particolare cura in funzione della espressione orale, della scrittura e della traduzione);
- f) capacità di utilizzare gli strumenti informatici, telematici, della ripresa e del montaggio video.

2. Obiettivo peculiare caratterizzante di questo corso di Laurea è un addestramento teorico e pratico alle arti delle professioni dello spettacolo e della musica attraverso forme di didattica laboratoriale (workshop, stage ecc) organizzate in collaborazione con teatri, accademie, centri teatrali, musicali e cinematografici, artisti e professionisti. Il laureato potrà così:

- a) sperimentare le proprie capacità creative, espressive, comunicative, organizzative;
- b) saggiare le proprie capacità di lavorare in gruppo.

3. Alla fine del corso di studi il laureato potrà contare su

- a) una conoscenza dal vivo dei linguaggi artistici e tecnici dello spettacolo teatrale, cinematografico e musicale con particolare attenzione al ruolo della regia, della

recitazione, della danza, della scenografia, della luminotecnica, della sceneggiatura, del montaggio;

- b) una conoscenza di enti, compagnie, attori, registi ecc. che operano nel campo dello spettacolo e della musica
- c) una preparazione di base per accedere alla Laurea Specialistica della Classe delle Lauree Specialistiche 73/S.

4. I profili professionali a cui mira la Laurea in *Musica e Spettacolo* sono:

- a) operatori impegnati nell'organizzazione, promozione e diffusione di spettacoli;
- b) curatori di rassegne, festival, mostre legate alle arti dello spettacolo, della musica, del cinema, della fotografia;
- c) addetti stampa, progettisti presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni, pubblicità, comunicazione;
- d) recensori di spettacoli per giornali o trasmissioni televisive e radiofoniche;
- e) redattori di case editrici, di riviste e quotidiani;
- f) animatori teatrali nelle scuole;
- g) fotografi di scena e programmisti televisivi specializzati nella documentazione di spettacoli.

5. Il Corso di Laurea consente anche una preparazione di base per accedere al percorso di formazione degli insegnanti (scuole specialistiche o altro).

Art. 4. Attività formative

1. Il Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* prevede sia lo svolgimento di attività formative indispensabili della Classe delle Lauree in Lettere sia lo svolgimento di attività caratterizzanti il Corso di Laurea stesso, le une e le altre articolate secondo lo schema che segue:

Attività formative	Settori scientifico-disciplinari	Insegnamenti	CFU
DI BASE			35
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	20 cfu = 4 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
	L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	
	L-LIN/03	Letteratura francese	
	L-LIN/03	Storia del teatro francese	
	L-LIN/05	Letteratura spagnola	
	L-LIN/10	Letteratura inglese	
	L-LIN/13	Letteratura tedesca	

Discipline sociologiche, pedagogiche e psicologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	5 cfu = 1 modulo da 5 cfu a scelta dello studente
	M-PSI/01	Psicologia sociale	
	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	
	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
Discipline storiche	M-STO/01	Storia medievale	10 cfu = 2 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
	M-STO/02	Storia moderna	
	M-STO/04	Storia contemporanea	
	SECS-P/12	Storia economica	
CARATTERIZZANTI			90
Discipline teoriche	L-FIL-LET/14	Letterature comparate	10 cfu = 2 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
	M-FIL/04	Estetica	
	M-DEA/01	Antropologia culturale ed etenologia	
	SPS/07	Sociologia generale	
Discipline della musica	L-ART/07	Storia della musica moderna e contemporanea (2 moduli 5+5 cfu)	20 cfu = 4 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
	M-FIL/05		
	L/ART/08	Filosofia della musica (2 moduli 5+5 cfu) Etnomusicologia (1 modulo)	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01	Storia dell'arte medievale	10 cfu = 2 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	
	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	
	L-ART/04	Museografia	
	ICAR/18	Storia dell'architettura moderna	

Discipline dello spettacolo	L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo (2 moduli 5+5 cfu)	50 cfu = 10 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
	L-ART/05	Drammaturgia (1 modulo 5 cfu)	
	L-ART/05	Storia della danza e del mimo (2 moduli 5+5 cfu)	
	L-ART/05	Storia del teatro orientale (1 modulo 5cfu)	
	L-ART/06	Teoria e storia della scenografia (2 moduli 5 cfu)	
	L-ART/06	Storia e critica del cinema (2 moduli 5 cfu)	
	L-ART/06	Storia del cinema italiano (1 modulo 5 cfu)	
	L-ART/06	Storia e tecnica della fotografia (2 modulo 5 cfu)	
AFFINI O INTEGRATIVE			20
Discipline informatiche e scientifico-tecnologiche	ING-INF/05	Teoria dell'informazione	5 cfu = 1 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
	INF/01	Informatica	
Discipline giuridiche e gestionali	SECS-P/07	Economia ed organizzazione aziendale	5 cfu = 1 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
Discipline linguistiche	L-LIN/04	Lingua francese	10 cfu = 2 moduli da 5 cfu a scelta dello studente
	L-LIN/07	Lingua spagnola	
	L-LIN/12	Lingua inglese	
	L-LIN/14	Lingua tedesca	
	L-LIN/21	Lingua russa	
ALTRE ATTIVITA'			35
A scelta dello studente			10 cfu
Prova finale			9 cfu
PET			6 cfu
Laboratori	L-ART/05	Dal testo alla scena (2 cfu) Danza e mimo (2 cfu)	10 cfu a scelta dello studente

	L-ART/06	Scenografia (1 cfu) Iconografia teatrale (1 cfu)	
	L -ART/07	Cinema (2 cfu) Fotografia (1 cfu) Regia televisiva (1 cfu)	
		Musica (1cfu)	
			TOT 180

Art. 5. Piano di Studi

1. Il Comitato per la didattica del Corso di Studio in *Musica e Spettacolo* appronta annualmente il modello di Piano di Studi sulla base dell'elenco delle attività formative di cui all'art. 4, indicando, per ciascuno dei tre anni di corso, l'ambito disciplinare e la denominazione di ciascun insegnamento nonché i relativi crediti.
2. Lo studente deve compilare il modulo relativo al Piano di Studi (disponibile presso la Segreteria studenti a partire dal 15 settembre di ogni anno) e deve consegnarlo alla medesima Segreteria entro e non oltre il 30 novembre del medesimo anno.
3. I Piani di Studi sono approvati dal Comitato per la Didattica, previo il parere favorevole di una commissione formata da tre docenti del Comitato stesso.
4. Lo studente ha la possibilità di modificare annualmente il Piano di Studi.
5. Il Piano di Studi può anche prevedere un numero complessivo di crediti superiore o inferiore a 60 per anno

Art. 6. Calendario e orario delle attività didattiche, di tutorato e di ricevimento degli studenti.

1. Le attività didattiche relative al Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* si svolgono, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Regolamento di Facoltà, per semestri, in base al calendario approvato annualmente dalla Facoltà.
2. I docenti tengono le lezioni e svolgono attività di ricevimento, tutorato e assistenza degli studenti nei tempi, nei modi e nelle forme stabiliti dall'art. 16 del Regolamento di Facoltà.
3. Prima dell'inizio dell'attività didattica, i docenti che afferiscono al Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* partecipano al programma di orientamento organizzato dalla Facoltà per preparare i neo-iscritti ai corsi universitari di cui all'art. 14 del Regolamento di Facoltà.. I modi e le forme di tale partecipazione sono stabiliti dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea e comunicati ai singoli docenti
4. Il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea predispone il piano annuale di Tutorato. Ad ogni studente viene assegnato un tutore individuale.

Art. 7. Tipologia delle attività didattiche; frequenza, prove *in itinere*; esami.

1. L'attività didattica del Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* è articolata in Moduli (di Base o Specialistici) di 30 ore di lezione frontale. Il modulo può comprendere anche altre forme di didattica quali seminari, esercitazioni ecc. L'attività didattica si articola inoltre in Moduli inferiori alle trenta ore e Moduli di Laboratorio che possono essere affidati a docenti esterni

all'università e operanti nel mondo delle professioni dello spettacolo, della musica, del cinema, della fotografia e della televisione.

2. Per acquisire i crediti attribuiti alle specifiche attività didattiche del Corso di Laurea lo studente è tenuto ad assicurare un'assidua frequenza. Per comprovati motivi lo studente può seguire le attività didattiche in modo parziale con un programma integrativo di studio da concordare con i docenti dei corsi.

3. Il Modulo di Base prevede lo svolgimento di una o più prove *in itinere* (orali o scritte, a discrezione del docente). Le votazioni riportate in queste prove sono parte del voto di esame.

Il Modulo di Base e il Modulo Specialistico si concludono con lo svolgimento di una prova orale e/o scritta, a discrezione del docente.

I Moduli di Laboratorio richiedono una partecipazione continua e attiva dello studente e si concludono con la stesura di una relazione o con altra verifica a discrezione del docente titolare del modulo a cui fa riferimento il Laboratorio.

4. Lo studente che non abbia conseguito almeno 30 crediti al primo anno del Corso di Laurea, 70 al secondo e 120 al terzo, si iscrive come 'studente ripetente' nell'anno corrispondente. Lo 'studente lavoratore' si iscrive come 'ripetente' qualora non abbia conseguito almeno 15 crediti al primo anno, 30 al secondo, 50 al terzo, 70 al quarto, 95 al quinto, 120 al sesto.

5. Previo riconoscimento in termini di crediti degli esami già sostenuti, lo studente iscritto a un precedente Corso di Laurea quinquennale può ottenere il trasferimento al nuovo Corso di Laurea triennale, ed è tenuto a seguire, in materia di esami, le stesse regole previste per gli altri studenti. Tutte le attività didattiche pregresse devono essere valutate prima del trasferimento al nuovo Corso di Laurea e non possono comportare ulteriore riconoscimento.

Art. 8. Periodi di stage e di tirocinio

1. Durante lo svolgimento del Corso di Laurea, lo studente potrà partecipare a *stages* o attività di tirocinio presso enti pubblici o privati convenzionati con l'Ateneo, per un periodo non superiore a 3 mesi. L'esperienza acquisita potrà valergli fino a un massimo di 10 crediti, che potranno sostituirne altrettanti fra quelli relativi a una o più attività formative previste dal Piano di Studio. Tale sostituzione dovrà comunque essere approvata dal Comitato per la Didattica.

Art. 9. Periodi di studio all'estero

1. Durante lo svolgimento del Corso di Laurea, lo studente potrà conseguire, presso un'Università non italiana, fino a 60 crediti relativi ad attività formative previste dal Piano di Studio. Tale acquisizione è comunque subordinata all'approvazione del Comitato per la Didattica.

Art. 10. Prova finale

1. La prova finale (9 crediti) per il conseguimento del titolo consiste in:

- a) presentazione e discussione dei lavori svolti durante il Corso di Laurea;
- b) presentazione e discussione di un progetto di ricerca nell'ambito di una delle discipline caratterizzanti del Corso di Laurea. Questo progetto può avvalersi di strumenti linguistici multimediali e/o performativi;
- c) presentazione e discussione di una relazione scritta su un argomento concordato con almeno un docente.

2. La Commissione che valuterà la prova finale e il percorso formativo dello studente è costituita da cinque docenti della Facoltà afferenti al Corso di Laurea, nominati dal Preside di Facoltà sentito il parere del Comitato per la didattica.

3. La votazione, che terrà conto dei risultati degli esami sostenuti nel Triennio, è espressa in centodecimi ed eventuale lode.

Art. 11. Assemblea dei Docenti

1. L'Assemblea dei Docenti del Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* è composta da tutti i docenti, di ruolo e non di ruolo, titolari di moduli di insegnamento, tenuti all'interno del Corso di Laurea stesso, i quali abbiano dichiarato di afferire a questo con comunicazione scritta al Preside.
2. I compiti dell'Assemblea dei Docenti sono quelli indicati dall'art. 13 del Regolamento di Facoltà.
3. Il comitato per la didattica si riunisce per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno 2 membri (1 docente e un rappresentante degli studenti).

Art. 12. Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* è composto da 8 membri, con rappresentanza paritetica di docenti di ruolo e studenti, eletti secondo le modalità, indicate dall'art. 8, commi 4, 5, 6, 7 e art. 9, commi 1, 2 del Regolamento di Facoltà.
2. Il Presidente del Comitato per la didattica è eletto secondo le modalità indicate dall'art. 10, commi 1, 2, 3, 4, 5 del Regolamento di Facoltà.
3. Le competenze del Comitato della Didattica del Corso di Laurea sono quelle indicate nell'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare il Comitato per la Didattica:
 - a) indica annualmente i percorsi adeguati a conseguire gli obiettivi formativi del Corso e assicura la coerenza scientifica e organizzativa dell'insieme delle attività formative. A tal fine pubblica annualmente un modello di Piano di Studi;
 - b) approva i Piani di Studi annualmente presentati dagli studenti;
 - c) coordina e assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento Didattico, ivi compresa la prova finale;
 - d) assicura un'equilibrata gestione dell'offerta didattica, con un attento controllo della regolamentazione degli orari e della fruizione delle strutture. A tal fine, per evitare, nei limiti del possibile, sovrapposizioni, concorda con i singoli docenti eventuali aggiustamenti dell'orario o del calendario delle lezioni da lui scelto, ferma restando la scansione dei corsi all'interno dell'orario e del calendario approvato dalla Facoltà;
 - e) analizza i risultati del Questionario di Ateneo per la didattica, pubblicandoli in forma aggregata e assumendo iniziative volte a correggere le disfunzioni eventualmente riscontrate.

Art. 13. Norme transitorie e finali

1. Per tutto quanto non esplicitamente contemplato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Didattico di Facoltà.
2. Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in *Musica e Spettacolo* ed approvate dal Consiglio di Facoltà.